

Manfred Gurlitt

WOZZECK

Tragedia in musica in 18 scene e un epilogo
Da frammenti del Woyzeck di Georg Büchner

PERSONAGGI

Wozzeck,	baritono
Tamburmaggiore,	baritono
Andres,	tenore
Capitano,	basso
Dottore,	tenore
Maria,	soprano
Margherita	mezzosoprano
Ebreo	tenore
Vecchia signora	mezzosoprano
Voci di soprano	
Voci di contralto	
Coro di ragazzi	
Prima ragazza	
Primo cittadino	
Secondo cittadino	

Prima rappresentazione:
Brema, Stadttheater 22 aprile 1926

WOZZECK**Scena I°***Una camera**Capitano, Wozzeck***CAPITANO***(siede su una poltrona, mentre Wozzeck lo rade)*

Adagio, Wozzeck, adagio!
 Una cosa alla volta!
 Mi fa girar la testa,

CORO

Noi povera gente!

CAPITANO

Che ne farò dei dieci minuti che mi restano,
 perché lei finirà troppo presto?
 Wozzeck! Bisogna che si organizzzi!

WOZZECK

Signorsì, signor Capitano!

CORO

Noi povera gente!

CAPITANO

Wozzeck!
 Lei ha sempre un'aria così agitata!
 Un uomo buono non si comporta così;
 un uomo buono che ha la coscienza a posto,

(sdolcinato)

fa tutto con calma...

(seccato)

E dica qualcosa, Wozzeck.
 Che tempo fa oggi?

WOZZECK*(in tono misterioso)*

Brutto, signor Capitano, brutto, vento!

CAPITANO

Eh, lo sento,
 c'è un'atmosfera di furia, fuori:
 un vento simile mi fa l'effetto di un topo.
 E così abbiamo vento in direzione Sud-Nord,

HAUPTMANN

Langsam, Wozzeck, langsam!
 Eins nach dem Andern!
 Er macht mir ganz schwindlig.

CHOR

Wir arme Leut!

HAUPTMANN

Was soll ich denn mit den zehn Minuten
 anfangen, die Er heut'zu früh fertig wird?
 Wozzeck! Teil Er sich ein!

WOZZECK

Jawohl, Herr Hauptmann!

CHOR

Wir arme Leut!

HAUPTMANN

Wozzeck!
 Er sieht immer so verhetzt aus!
 Ein guter Mensch tut das nicht;
 ein guter Mensch, der sein gutes Gewissen hat

tut alles langsam...

Red' Er doch was, Wozzeck.
 Was ist heut' für Wetter?

WOZZECK

Schlimm, Her Hauptmann, schlimm, Wind!

HAUPTMANN

Ich spür's schon,
 's ist so was Geschwindes draußen;
 so ein Wind macht mir den Effekt, wie eine
 Maus.

eh?	Ich glaub', wir haben so was aus Süd-Nord?
WOZZECK <i>(con semplicità, distratto)</i>	WOZZECK
Signorsì, signor Capitano!	Jawohl, Herr Hauptmann!
CAPITANO Ha! ha! ha! Süd-Nord! Oh, lei è proprio stupido, completamente stupido!	HAUPTMANN Ha! Ha! Ha! Süd-Nord! Oh, Er ist dumm, ganz entsetzlich dumm!
<i>(alzandosi)</i>	
Wozzeck, Wozzeck,	Wozzeck, Wozzeck.
<i>(commosso)</i>	
Wozzeck.	Wozzeck,
<i>(dolcemente, con tono esageratamente naturale)</i>	
Lei è un buon uomo,	Er ist ein guter Mensch,
<i>(con dignità)</i>	
ma Wozzeck	aber Wozzeck...
<i>(con severità)</i>	
non ha moralità! Ha un bambino senza la benedizione della Chiesa!	Er hat keine Moral! Er hat ein Kind ohne den Segen der Kirche!
WOZZECK Signor Capitano, il buon Dio non starà a guardare per quella povera creaturina...	WOZZECK Herr Hauptmann, der liebe Gott wird den armen Wurm...
CORO Ah...	CHOR Ah –
WOZZECK ...se sia stato detto l'amen prima che fosse fatta.	WOZZECK ...nicht d'rum ansehen, ob das Amen darüber gesagt ist, eher gemacht wurde.
CORO Noi povera gente!	CHOR Wir arme Leut!
WOZZECK Il Signore ha detto: «Lasciate che i piccoli vengano a me!»	WOZZECK Der Herr sprach: «Lasst die Kleinen zu mir kommen!»

CAPITANO*(attonito, senza comprendere)*

Che cosa sta dicendo?

WOZZECK*(con sincerità)*Noi povera gente!
Vede, signor Capitano, denaro...**CORO***(minaccioso)*

Noi povera gente!

WOZZECK

denaro!

(assai amaramente)

E chi non ha denaro?

*(eccitandosi)*Come si fa a mettere
al mondo in modo morale un proprio simile!
Siamo anche noi di carne ed ossa!*(gravemente)*Noi altri siamo infelici
sia in questo che nell'altro mondo!
Credo che se andassimo in paradiso saremmo
costretti*(assi amaramente)*

a dare una mano per far tuonare!

CAPITANO*(sorpreso)*

Wozzeck!

*(gravemente)*Tu non hai virtù!
Non sei un uomo virtuoso!
Carne e ossa?*(lascivo)*Quando sto alla finestra
mentre sta piovendo,
e guardo come le calze bianche
attraversano di corsa la strada...**HAUPTMANN**

Was sagt Er da?

WOZZECKWir arme Leut!
Sehen Sie, Herr Hauptmann, Geld...**CHOR**

Wir arme Leut!

WOZZECK

...Geld!

Wer kein Geld hat!

Da setz' einmal einer seinesgleichen
auf die moralische Art in die Welt!
Man hat doch auch sein Fleisch und Blut!Unsereins ist doch einmal
unselig in dieser und der anderen Welt!
Ich glaub, wenn wir in den Himmel kämen,

so müssten wir donnern helfen!

HAUPTMANN

Wozzeck!

Er hat keine Tugend!
Er ist kein tugendhafter
Mensch! Fleisch und Blut?Wenn ich am Fenster lieg',
wenn's geregnet hat,
und den weißen Strümpfen so nachseh',
wie sie über die Gassen springen.

maledizione, Wozzeck! Allora l'amore m'invade. Verdammt! Wozzeck, da kommt mir die Liebe!

(confidenzialmente, grugnando di soddisfazione)

Anch'io sono fatto
di carne ed ossa!

Ich hab auch
Fleisch und Blut!

(con severità)

Ma Wozzeck,
virtù! Virtù!

Aber Wozzeck,
die Tugend! die Tugend!

WOZZECK

WOZZECK

(dapprima esitante)

Signorsì, signor Capitano.
La virtù...

Ja, Herr Hauptmann.
Die Tugend...

(rassegnato)

Io ne so poco.

ich hab's noch nicht so aus.

(con enfasi)

Vede,
noi gente comune – non abbiamo virtù:
è la natura che ci ha fatto così!

Sehn Sie,
wir gemeine Leut' – das hat keine Tugend;
es kommt einem nur so die Natur.

CORO

Ah!

CHOR

Ah –

WOZZECK

WOZZECK

(con maggior intensità)

Ma se io fossi un signore,
allora sì che saprei essere virtuoso.

Aber wenn ich ein Herr wär,
Ich wollt schon tugendhaft sein.

(con grande desiderio)

Dev'essere
una bella cosa la virtù,

Es muß was Schönes
sein um die Tugend,

(profondamente depresso)

signor Capitano,

Herr Hauptmann,

(ergendosi)

ma io sono un povero diavolo!

aber ich bin ein armer Kerl!

CAPITANO

HAUPTMANN

(seccamente)

Bene, Wozzeck,

Gut, Wozzeck,

(apatico)

lei è un buon uomo...

Er ist ein guter Mensch...

CORO

Hm!

CAPITANO

...ma pensa troppo, il che consuma;
ha sempre un'aria così agitata.
Questo discorso mi ha affaticato.
Vada adesso,

(La figura del Capitano ha un'espressione sempre più ombrosa e nello stesso tempo da automa)

e non corra tanto, vada adagio,
vada giù per la strada dolcemente e
lentamente, camminando al centro.

CORO

(come un lamento dal profondo della miseria umana)

Noi povera gente!

Scena II°

In aperta campagna. In lontananza la città.

Andres, Wozzeck

WOZZECK

Ehi tu, questo posto è maledetto!
vedi quella striscia di luce sopra l'erba,
là dove crescono i funghi?
Là di sera c'è una testa che rotola.
Una volta un tale l'ha raccattata, credendo
si trattasse di un riccio.
Dopo tre giorni e tre notti
stava chiuso tra quattro assi.

ANDRES

Si fa buio, e questo ti mette paura.

WOZZECK

Zitto, Andres! Erano i fra massoni,
sì, è così! I fra massoni! Zitto!

ANDRES

Canta qualcosa, invece!

WOZZECK

(pestando i piedi sul terreno)

Ascolta, Andrei, qualcosa si muove!
Vuoto! Tutto vuoto!
Una voragine! Ondeggia...
Lo senti, qualcuno cammina insieme con noi

CHOR

Hm –

HAUPTMANN

...aber Er denkt zuviel, das zehrt;
Er sieht immer so verhetzt aus.
Der Diskurs hat mich angegriffen.
Geh Er jetzt,

und renn' Er nicht so, geh' Er langsam,
hübsch langsam die Straße hinunter,
genau in der Mitte.

CHOR

Wir arme Leut!

WOZZECK

Du, der Platz ist verflucht!
Siehst Du den lichten Streif da über das Gras
hin, wo die Schwämme so nachwachsen?
Da rollt abends ein Kopf.
Hob ihn einmal Einer auf, meint'
es wär ein Igel.
Drei Tage und drei Nächte drauf,
und er lag auf den Hobelspänen.

ANDRES

Es wir finster, das macht Dir Angst!

WOZZECK

Still, Andres! Das waren die Freimaurer,
ich hab's! Die Freimaurer! Still!

ANDRES

Sing lieber was!

WOZZECK

Hörst du Andres, es geht was!
Hohl! Alles hohl!
Ein Schlund! Es schwankt...
Hörst Du, es wandert was mit uns,

(con terrore crescente)

qui sotto!
Cammina insieme a noi! Via, via!

da unten!
Wandert was mit uns! Fort! Fort!

(tira via Andres)

ANDRES
Ehi, sei ammattito?

ANDRES
He, bist Du toll?

WOZZECK
(tranquillo)

C'è uno strano silenzio, e un'afa.
Vien voglia di trattenere il fiato...

WOZZECK

's ist kurios still, und schwül.
Man möchte den Atem einhalten...

(frettolosamente)

Andres!

Andres!

ANDRES
Che?

ANDRES
Was?

WOZZECK
Di' qualcosa!

WOZZECK
Red' was!

(guardandosi attorno)

Andres!
Come brilla. Un fuoco va dalla terra
al cielo e un frastuono come di trombe.
Come stridono!

Andres!
Wie hell! Ein Feuer fährt von der Erde
in den Himmel und ein Getös herunter
wie Posaunen. Wie's heranklirrt!

ANDRES
Il sole è calato, laggiù rullano i tamburi.

ANDRES
Die Sonn' ist unter. Drinnen trommeln sie.

WOZZECK
Di nuovo silenzio, tutto è silenzio,
come se il mondo fosse morto.

WOZZECK
Still wieder, alles still,
als wär die Welt tot.

ANDRES
Notte! Dobbiamo rincasare!

ANDRES
Nacht! Wir müssen heim!

Scena III°

La città

Maria alla finestra con il suo bambino. Margherita. Passa la ritirata con il Tamburmaggiore alla testa

MARIA
(cullando il suo bambino)

Ecco ragazzo! Ninna nanna!

MARIE

He Bub! Sasa!

(sempre cullandolo)

Rarara! Ecco che vengono!

MARGHERITA

Eh, che uomo! Sembra un albero!

MARIA

Sta su dritto come un leone.

(Il Tamburmaggiore saluta)

MARGHERITA

Che occhi gentili gli fa, signora vicina!
Non è il suo solito, peraltro...

MARIA

(canticchia tra sé)

I soldati sono dei bei ragazzi!
Soldati!

(con entusiasmo)

Soldati!

MARGHERITA

Ma i suoi occhi luccicano,

(con un sorriso malizioso)

MARIA

E quand'anche fosse! A lei che importa!
Porti i suoi dall'ebreo
a farli ripulire:
forse luccicheranno di nuovo,
e potrà venderli come bottoni.

MARGHERITA

Ecché, lei, «signora donzella»!
Io sono una persona onesta,
ma lei, lo sanno tutti,
trapassa con gli occhi sette pantaloni di pelle!

MARIA

Sgualdrina!

(sbatte la finestra. Con calore)

Vieni, ragazzo mio!
Ma che vuole la gente!
Sei soltanto un povero figlio di puttana,
eppure dai tanta gioia a tua madre
col tuo visetto disonesto!

Rarara! Da kommen sie!

MARGARET

Was ein Mann! Wie ein Baum!

MARIE

Er steht auf seinen Füßen wie ein Löw'.

MARGARET

Ei was freundliche Augen, Frau Nachbarin!
So was is man an ihr nit gewohnt!

MARIE

Soldaten, das sind schöne Bursch!
Soldaten

Soldaten!

MARGARET

Ihre Augen glänzen ja noch.

MARIE

Und wenn! Was geht Sie's an?
Trag Sie ihre Augen zum Juden
und laß Sie sie putzen:
vielleicht glänzen sie auch noch,
daß man sie für zwei Knöpf' verkaufen könnt'.

MARGARET

Was Sie, Sie «Frau Jungfer»!
Ich bin eine honette Person,
aber Sie, das weiß jeder,
Sie guckt sieben Paar lederne Hosen durch!

MARIE

Luder!

Komm, mein Bub!
Was die Leute wollen!
Bist nur ein arm Hurenkind
und machst Deiner Mutter so viel Freud'
mit Deinem unehrlichen Gesicht

(stanca, sospirando e cullando il bambino)

Ninna! Nanna!
E che farai, adesso, ragazza?
Hai un bambinello, e nessun marito!
Oh, ma io me ne infischio,
canterò tutta la notte:
ninna, bambino mio dolce,
alla gente non chiedo di più!
Hansel, attacca i tuoi sei cavalli,
dagli da mangiare ancora,
non mangiano avena,
non devono acqua,
solo vino fresco vogliono! Hurrà!
Solo vino fresco vogliono!
Chi è là?
Sei tu, Franz?
Vieni dentro!

WOZZECK

Non posso, devo andare all'appello.

MARIA

Hai tagliato bacchette per il maggiore?

WOZZECK

Sì, Maria.

(con un filo di voce)

Ah...

MARIA

(fortemente angosciata, ma con espressione profonda)

Che hai Franz?
Sembri stravolto!

WOZZECK

Sst, zitta! Ho capito di che si tratta!

(misterioso)

C'è stata un'apparizione
in cielo, e tutto era di fuoco!
Sto per scoprire molte cose!

MARIA

(terrorizzata)

Che dici!

WOZZECK

E ora tutto è buio, buio!

Sa! Sa!

Mädel, was fängst Du jetzt an?
Hast ein klein Kind und kein Mann!
Ei, was frag' ich danach.
Sing ich die ganze Nacht:
Eia popeia, mein Bub, juchu!
Gibt mir kein Mensch nichts dazu!
Hansel, spann deine sechs Schimmel an,
gib sie zu fressen auf's neu,
kein Haber fresse sie,
kein Wasser saufe sie,
lauter kühle Wein muß es sein! Juche!
Lauter kühle Wein muß es sein!
Wer da?
Bist du's. Franz?
Komm herein!

WOZZECK

Kann mit, muß zum Verles!

MARIE

Hast Stecken geschnitten für den Major?

WOZZECK

Ja, Marie.

Ach...

MARIE

Was hast Du, Franz?
Du, siehst so verstört?

WOZZECK

Pst, still! Ich hab's aus!

Es war ein Gebild
am Himmel, und Alles in Glut!
Ich bin Vielem auf der Spur!

MARIE

Mann!

WOZZECK

Und jetzt ist alles finster, finster!

«E vedi, dal paese salì un fumo,
come il fumo di una fornace».

MARIA

(con grande enfasi e crescente terrore)

Franz!

WOZZECK

Mi ha seguito fino davanti alla città.
Come andrà a finire?

MARIA

Il tuo bimbo!

WOZZECK

(con voce roca)

Ehi, piccolo!
Ci vediamo stasera alla fiera!

(con spontaneità)

Ti ho tenuto qualcosa da parte!

(con un filo di voce)

Ora devo andarmene.

(Via)

MARIA

(sola, in un silenzio opprimente)

Quell'uomo! Così spiritato!
Non ha guardato il suo bambino!
Finirà coll'ammattire a furia di pensare!

(con gentilezza)

Perché sei tanto quieto, ragazzo?

(con grande tenerezza)

Hai paura?
C'è così buio che si pensa di diventar ciechi.
Di solito entra la luce della lanterna!

(con un profondo lamento)

Ah! noi poveracci!
Non ci resisto.
Mi vengono i brividi...

«Und sieh, es ging der Rauch auf vom
Land, wie der Rauch vom Ofen.»

MARIE

Franz!

WOZZECK

Es ist hinter mir hergegangen bis vor die Stadt.
Was soll das werden?

MARIE

Dein Bub!

WOZZECK

Hei, Jung!
Heut' Abend wieder auf die Mess!

Ich hab noch was gespart!

Jetzt muß ich fort.

MARIE

Der Mann! So vergeistert!
Er hat sein Kind nicht angesehen!
Er schnappt noch über mit den Gedanken!

Was bist so still, Bub?

Fürchst Dich?
Es wird so dunkel, man meint, man wird blind.
Sonst scheint doch die Laterne herein!

Ach, wir armen Leut!
Ich halt es nit aus!
Es schaudert mich...

Scena IV°

Una strada

Tamburmaggiore, Maria

TAMBURMAGGIORE

Maria!

MARIA

(guardandolo, con espressione)

Fa' un po' qualche passo...
Hai un petto da toro e una barba
da leone. Nessuno è come te! Sono fiera
di fronte a tutte le donne!

TAMBURMAGGIORE

Quando poi la domenica ho
il grosso ciuffo di piume e i guanti bianchi!
Corpo di bacco! Il principe dice sempre:
«Accipicchia! Che tipo in gamba!»

MARIA

(ironica)

Macché

(ponendosi di fronte a lui)

VOCE DI SOPRANO

Heiajaha...

MARIA

(con voce festante)

Maschio!

TAMBURMAGGIORE

E anche tu sei una bella femmina!
Per diana!
Faremo un allevamento
di tamburmaggiori. Eh?

(L'abbraccia)

MARIA

Lasciami!

TAMBURMAGGIORE

Bestia selvaggia!

TAMBOURMAJOR

Marie

MARIE

Geh einmal vor Dich her...
Über die Brust wie ein Rind und ein Bart
wie ein Löwe. So ist keiner! Ich bin stolz
vor allen Weibern!

TAMBOURMAJOR

Wenn ich erst am Sonntag den großen
Federbusch hab' und die weißen Handschuh!
Donnerwetter! Der Prinz sagt
immer: «Mensch! Er ist ein Kerl!»

MARIE

Ach was!

SOPRANE

Heiajaha...

MARIE

Mann!

TAMBOURMAJOR

Und Du bist auch ein Weibsbild!
Sapperment!
Wir wollen eine Zucht von Tambourmajors
anlegen. He?

MARIE

Laß mich!

TAMBOURMAJOR

Wildes Tier!

MARIA*(con violenza)*

Non mi toccare!

TAMBURMAGGIORE*(maliziosamente)*

Hai il demonio negli occhi?

MARIA

E sia pure, per me fa lo stesso!

VOCE DI SOPRANO*(In tono estatico)*

Heiajahaei! Heiajahaei!

Scena V°*Una stanza**Maria, Wozzeck***MARIA***(seduta col bambino in grembo, tiene un pezzetto di specchio in mano e si rimira)*

Come brillano le pietre!

Che pietre saranno?

Che ha detto?

Dormi, ragazzo! Chiudi gli occhi, forte!

(Il bambino nasconde gli occhi con le mani)

Più forte! Stai così!

Zitto! Altrimenti viene a prenderti!

«Chiudi, o bimba, la finestrella!

Ché verrà lo zingarello,
per la mano ti prenderà,
al suo paese ti porterà».*(si rimira nello specchio)*

È certo oro!

*(amara)*Gente come noi non ha che un cantuccio
al mondo, e un pezzetto di specchio.
Eppure io ho una bocca rossa
come quella delle gran dame coi loro specchi
dall'alto al basso e i loro bei
signori che le baciano le mani,*(con veemenza)*

ma io sono soltanto una povera femmina!

MARIE

Rühr mich nicht an!

TAMBOURMAJOR

Sieht Dir der Teufel aus den Augen?

MARIE

Meinetwegen, es ist alles eins!

SOPRANE

Heiajahei! Heiajahei!

MARIE

Wie die Steine glänzen!

Was sind's für welche?

Was hat er gesagt?

Schlaf Bub! Drück die Augen zu, Fest!

Noch fester! Bleib so!

Still! Oder er holt Dich!

«Mädel, mach's Lädél zu!
's kommt ein Zigeunerbu!,
Führt Dich an seiner Hand
Fort ins Zigeunerland.»

's ist gewiß Gold!

Unsereins hat nur ein Eckchen in der
Welt und ein Stückchen Spiegel,
und doch hab' ich einen roten Mund,
als die großen Madamen mit ihren Spiegeln,
von oben bis unten und ihren schönen
Herren, die ihnen die Hände küssen,

Und ich bin nur ein arm Weibsbild!

(Il bambino si raddrizza)

Buono! Ragazzo! E occhi chiusi!

(lampeggia con lo specchio)

Il folletto del sonno!
Come corre lungo il muro!
Chiudi gli occhi, altrimenti con un'occhiata,
ti farà diventar cieco!

WOZZECK

Che hai lì?

MARIA

(sussulta, portandosi le mani alle orecchie)

Niente!

WOZZECK

Sotto le tue dita qualcosa brilla, però.

MARIA

Un piccolo orecchino... l'ho trovato...

WOZZECK

Io non ho mai trovato una cosa simile,
e due in una volta.

MARIA

(con violenza)

Son forse una donnaccia?

WOZZECK

(spostandosi)

E va bene, Maria!

(dolce)

Quanto dorme questo bimbo!
Ha la fronte tutta imperlata.
Nient'altro che lavoro sotto il sole,
e sudore perfino nel sonno.
Noi povera gente!
Eccoti altro denaro, Maria,
la paga e qualcosa dal Capitano.

MARIA

Dio te ne renda merito, Franz.

Still! Bub! Die Augen zu!

Das Schlafengelchen!
Wie's an der Wand läuft!
Die Augen zu, oder es sieht Dir hinein,
daß Du blind wirst!

WOZZECK

Was hast da?

MARIE

Nix!

WOZZECK

Unter Deinen Fingern glänzt's ja.

MARIE

Ein Ohrringlein... hab's gefunden,

WOZZECK

Ich hab so noch nix gefunden,
zwei auf einmal.

MARIE

Bin ich ein schlecht Mensch?

WOZZECK

's ist gut, Marie!

Was der Bub schläft!
Die hellen Tropfen stehen ihm auf der Stirn.
Alles Arbeit unter der Sonne,
sogar der Schweiß im Schlaf.
Wir arme Leut!
Da ist wieder Geld, Marie,
die Löhnung und was von meinem Hauptmann.

MARIE

Gott vergelt's, Franz.

WOZZECK*(con un filo di voce)*

Devo andar via, stasera, Maria...
Addio!

MARIA*(gravemente)*

Sono davvero una donnaccia.
Vorrei trafiggermi. Oh! Che storie!
Tanto, tutto andrà al diavolo: uomo e donna!

Scena VI°*Una strada**Il Capitano, il Dottore, Wozzeck***CAPITANO**

Dove si va così in fretta, signor Chiodo-di-
bara?

DOTTORE

E dove si va così lentamente,
signor Angelo-di-piazza-d'armi?

*(continuando la corsa)***CAPITANO**

Si prenda tempo, su!
Non corra tanto! Uffa!

DOTTORE

Urgente! Urgente!

CAPITANO

Non corra!
Un buon uomo non va così in fretta...

DOTTORE

Urgente! Urgente!

CAPITANO

Un buon uomo...

DOTTORE

Urgente! Urgente!

CAPITANO

Un buon uomo...
Non fa altro che correre dietro alla morte, così!

WOZZECK

Ich muß fort heut Abend, Marie...
Adies!

MARIE

Ich bin doch ein schlecht Mensch.
Ich könnt mich erstechen. Ach! was Welt!
Geht doch alles zum Teufel: Mann und Weib!

HAUPTMANN

Wohin so eilig, geehrtester Herr Sargnagel?

DOKTOR

Wohin so langsam, geehrtester
Herr Exercizengel?

HAUPTMANN

Nehmen Sie sich Zeit!
Laufen Sie nicht so! Uff!

DOKTOR

Pressiert! Pressiert!

HAUPTMANN

Laufen Sie nicht!
Ein guter Mensch geht nicht so schnell...

DOKTOR

Pressiert! Pressiert!

HAUPTMANN

Ein guter Mensch.

DOKTOR

Pressiert! Pressiert!

HAUPTMANN

Ein guter...
Sie hetzen sich ja hinter dem Tod drein!

Lei mi spaventa!

DOTTORE

Non ho tempo da perdere.

CAPITANO

Un buon uomo...

DOTTORE

Non ho tempo da perdere.

CAPITANO

Un buon uomo...

DOTTORE

Non ho tempo da perdere.

CAPITANO

Un buon, buon, buon

(lo agguanta per la giacca)

Dottore! I cavalli mi fanno davvero paura quando penso che quelle povere bestie devono andare a piedi.

Non corra così precipitosamente, signor Chiodo-di-bara!

Non faccia roteare il bastone in aria in questo modo! Non fa che consumare le gambe sul selciato.

(tenendolo fermo)

Permetta che io salvi una vita umana.

DOTTORE

(strascicando le parole)

E lei stesso! Hm!

Gonfio, grasso, collo grosso, costituzione apoplettica!

Sì, signor Capitano, lei può essere colpito da una apoplexia cerebri.

Hi, hi, hi. Hi, hi, hi.

Può restare paralizzato da un lato solo,

o nel migliore dei casi soltanto sotto!

Ha, ha, ha. Ha, ha, ha.

CAPITANO

(esplodendo)

Per l'amor...

14

Sie machen mir Angst!

DOKTOR

Ich stehle meine Zeit nicht.

HAUPTMANN

Ein guter Mensch...

DOKTOR

Ich stehle meine Zeit nicht

HAUPTMANN

Ein guter Mensch...

DOKTOR

Ich stehle meine Zeit nicht.

HAUPTMANN

Ein guter, guter, guter

Herr Doktor! Die Pferde machen mir ganz Angst! Wenn ich denke, daß die armen Bestien zu Fuß gehen müssen.

Rennen Sie nicht so, Herr Sargnagel! Rudern Sie mit dem Stock nicht so in der Luft! Sie schleifen ja Ihre Beine auf dem Pflaster ab.

Erlauben Sie, daß ich ein Menschenleben rette.

DOKTOR

Und Sie selbst! Hm!

Aufgedunsen, fett, dicker Hals, apoplektische Konstitution!

Ja, Herr Hauptmann.

Sie können eine apoplexia cerebri kriegen.

Hi, hi, hi. Hi, hi, hi.

Sie können aber vielleicht nur auf der einen Seite gelähmt werden;

oder im besten Fall nur unten!

Ha, ha, ha. Ha, ha, ha.

HAUPTMANN

Um Gottes...

DOTTORE*(cercando di andarsene)*

Sì, queste sono, press'a poco, le sue prospettive per il prossimo mese!

CAPITANO

Fermo, Dottore! Non la lascio!
Chiodo-di-bara, Amico-dei-morti!
Tra un mese? C'è gente che per un semplice spavento... Dottore!
Sento già la gente dire
«Era un buon uomo, buono, buono, buono...»

(Wozzeck passa in fretta e fa il saluto)

Ehi Wozzeck!
Dove si precipita con tanta furia, passandoci davanti?
Resti qui, dunque, Wozzeck!
Corre come un rasoio aperto per le vie, che si finisce per tagliarsi!
Corre come se dovesse radere un reggimento di code di gatto, e lo impiccassero finché un sol pelo...
...a proposito di barbe lunghe,
... che volevo dire?
Le barbe lunghe...
Che ne dice, Wozzeck?

(con noncuranza)

Non ha trovato per caso il pelo d'una barba nella sua scodella?
Haha!
Mi capisce, no?
Il pelo di un uomo!
Della barba di un geniere,
o di un sottufficiale,
o di un tamburmaggiore.
Hei, Wozzeck?
Ma la sua è una brava donna, nevero?

WOZZECK*(gravemente)*

Signorsì! Che cosa intende dire, signor Capitano?

CAPITANO

Che faccia fa, costui!

DOKTOR

Ja, das sind so ungefähr Ihre Aussichten auf die nächsten vier Wochen!

HAUPTMANN

Halt, Doktor! Ich lasse Sie nicht!
Sargnagel! Totenfreund!
In vier Wochen? Es sind schon Leute am puren Schreck... Doktor!
Ich höre schon die Leute sagen:
«Er war ein guter Mensch, ein guter, guter, guter...»

He, Wozzeck!
Was hetzt Er so an uns vorbei?
Bleib Er doch, Wozzeck!
Er läuft ja wie ein offenes Rasiermesser durch die Welt, man schneidet sich an ihm!
Er läuft, als hätt er ein Regiment Katzenschweife zu rasieren, und würde gehängt, solange noch ein letztes Haar...
...aber über die langen Bärte,
...was wollte ich doch sagen?
Die langen Bärte...
Was ist's, Wozzeck?

Hat Er nicht ein Haar aus einem Bart in seiner Schüssel gefunden?
Haha!
Er versteht mich doch?
Ein Haar von einem Menschen!
Vom Bart eines Sappeurs,
oder eines Unteroffiziers,
oder eines Tambourmajors.
He, Wozzeck?
Aber er hat doch ein braves Weib?

WOZZECK

Jawohl! Was wollen Sie damit sagen, Herr Hauptmann?

HAUPTMANN

Was der Kerl für ein Gesicht macht!

Be'! Ha, ha!
se non proprio nella minestra,

(con estrema cattiveria)

se però si affretta un po'
e gira l'angolo,
forse potrà trovarne ancora uno
su un paio di labbra,
voglio dire, un pelo!

(con viscida lascivia)

A proposito, un paio di labbra!

(sbavando e grugnendo)

Oh, anch'io una volta ho provato l'amore!
Ma, diamine,

(con beffardo disprezzo e soddisfazione)

lei è bianco come un lenzuolo!

WOZZECK

(con gravità, meditando tristemente)

Signor Capitano, io sono un povero diavolo!
Non ho nient'altro in questo mondo!

(agitato)

Signor Capitano, se lei vuole scherzare...

CAPITANO

(esplodendo)

Scherzare? Io?

(ringhiando con rabbia)

Che ti colga!
Scherzare? Benedett'uomo...

DOTTORE

(in modo fanatico, con fredda durezza)

Il polso, Wozzeck!
Piccolo, duro, irregolare.

WOZZECK

(prorompendo)

Signor Capitano!
A molti la terra brucia in modo infernale,
sì che l'inferno è freddo in confronto.

Nun! Ha! ha!
wenn auch nicht gerad' in die Suppe

aber wenn Er sich eilt und
um die Ecke geht,
so kann Er vielleicht noch auf einem Paar
Lippen eins finden,
ein Haar nämlich!

Ubrigens, ein Paar Lippen!

Oh, ich habe auch einmal die Liebe gefühlt!
Aber, Kerl,

Er ist ja kreideweiß!

WOZZECK

Herr Hauptmann, ich bin ein armer Teufel!
Hab'sonst nichts auf der Welt!

Her Hautmann, wenn Sie Spaß machen...

HAUPTMANN

Spaß? Ich?

Daß Dich!
Spaß? Kerl...

DOKTOR

Den Puls, Wozzeck!
Klein, hart, hüpfend.

WOZZECK

Herr Hauptmann!
Die Erd' ist manchmal höllenheiß,
die Hölle ist kalt dagegen.

CAPITANO

Ecché, vuole spararsi?
 Mi trapassa con gli occhi!
 Io ho buone intenzioni nei suoi confronti,
 perché lei è un buon uomo, Wozzeck,
 un buon uomo!

DOTTORE

Muscoli facciali contratti, tesi,
 occhi fissi. Hm!

WOZZECK

(con forza)

Vado! Molte cose sono possibili!
 Quell'uomo... Molte cose sono possibili!
 Sì o no?
 Per Dio!
 Verrebbe la voglia di inchiodare una carrucola
 al cielo e impiccarci.
 Così si saprebbe a che punto si è!

(con forza primordiale)

Sì o no?

(corre via)

DOTTORE E CAPITANO

È un fenomeno, questo Wozzeck!

ORCHESTRA

(Flauti / Clarinetti)

Si prenda tempo, su!
 Non corra tanto!

Scena VII°***La stanza di Maria***

Wozzeck, Maria

MARIA

Buon giorno, Franz.

WOZZECK

(la guarda fisso e scuote la testa)

Hm! Non vedo niente, non vedo niente.
 Oh, bisognerebbe vedere, bisognerebbe
 poterlo toccare coi pugni.

HAUPTMANN

Will Er sich erschießen?
 Er sticht mich mit seinen Augen!
 Ich mein's gut mit ihm,
 weil Er ein guter Mensch ist, Wozzeck,
 ein guter Mensch!

DOKTOR

Gesichtsmuskeln starr, gespannt,
 Auge stier. Hm!

WOZZECK

Ich geh! Es ist viel möglich!
 Der Mensch – es ist viel möglich!
 Ja oder Nein?
 Gott im Himmel!
 Man möchte' Lust bekommen einen Kloben
 hinzuschlagen und sich dran aufzuhängen.
 Dann wüsste man, woran man ist!

Ja oder Nein?

DOKTOR UND HAUPTMANN

Er ist ein Phänomen, dieser Wozzeck!

ORCHESTER

Nehmen Sie sich Zeit!
 Laufen Sie nicht so!

MARIE

Guten tag, Franz.

WOZZECK

Hm! Ich seh' nichts, ich seh' nichts.
 Oh, man müßt's sehen, müßt's greifen
 können mit den Fäusten.

MARIA

Che hai, Franz?

WOZZECK

(esitando)

Sei tu ancora, Maria?
Un peccato, grosso e largo così,
dovrebbe puzzare da far scappare impestati
gli angeli del cielo! Ma tu hai una bocca rossa,
Maria, una bocca rossa...

(lentamente, osservandola)

nessuna bollicina sopra?

MARIA

Sei matto nel cervello, Franz! Io ho paura.

WOZZECK

Tu sei bella «come i peccato».
Ma può essere così bello il peccato mortale,
Maria?

(sussultando)

Qua! Qua stava, eh?
Così? Così?

MARIA

(con energia)

Non posso
vietare la strada alla gente.

WOZZECK

(con pena e rabbia)

Diavolo!

(con ferreo controllo)

Stava proprio qua?

MARIA

Poiché il giorno è lungo e il mondo è vecchio,
molte persone possono stare in un medesimo
posto, una dopo l'altra.

WOZZECK

Io l'ho visto!

MARIE

Was hast, Franz?

WOZZECK

Bist Du's noch, Marie?
Eine Sünde, so dick und breit,
das müßt' stinken
daß man die Engelchen zum Himmel
hinausräuchern könnt! Aber du hast einen
roten Mund, Marie, einen roten Mund...

keine Blase drauf?

MARIE

Du bist hirnwütig, Franz! Ich fürcht' mich.

WOZZECK

Du bist schön «wie die Sünde».
Aber kann die Todsünde so schön sein, Marie?

Da! Hat er da gestanden?
So? So?

MARIE

Ich kann den
Menschen die Straße nicht verbieten.

WOZZECK

Teufel!

Hat er da gestanden?

MARIE

Dieweil der Tag lang und die Welt alt ist,
können viel Menschen an einem Platze
stehen, einer nach dem andern.

WOZZECK

Ich hab' ihn gesehen!

MARIA*(con impudenza)*

Molte cose è possibile vedere, quando si hanno due occhi e quando non si è ciechi e quando splende il sole.

WOZZECK

Tu accanto a lui!

MARIA

E quand'anche?

WOZZECK*(si scaglia su di lei)*

Femmina!

MARIA*(con forza terribile)*

Non mi toccare! Preferisco un coltello in corpo che una mano sopra di me!

WOZZECK*(grave)*

«Preferisco un coltello»

(bisbigliando timidamente)

L'essere umano è un abisso, vengono le vertigini a guardare giù... Vengono le vertigini...

Scena VIII°*Al corpo di guardia**Wozzeck, Andres***ANDRES***(canta allegramente)*

«L'ostessa ha una bella servetta, che sta in giardino giorno e notte, che sta in giardino»

WOZZECK*(inquieto)*

Andres!

ANDRES

Che c'è?

MARIE

Man kann viel sehen, wenn man zwei Augen hat, und wen man nicht blind ist und wenn die Sonn' scheint.

WOZZECK

Du bei ihm!

MARIE

Und wenn auch!

WOZZECK

Mensch!

MARIE

Rühr' mich nicht an! Lieber ein Messer in den Leib, als eine Hand auf mich!

WOZZECK

«Lieber ein Messer!»

Der Mensch ist ein Abgrund, es schwindelt Einem, wenn man hinunterschaut... Mich schwindelt...

ANDRES

«Frau Wirtin hat eine brave Magd, sie sitzt im Garten Tag und Nacht, sie sitzt in ihrem Garten.»

WOZZECK

Andres!

ANDRES

Nu?

WOZZECK

Che pensi... Bel tempo!

ANDRES

Tempo da domenica!
Musica alle porta della città.
Le donne sono già là... C'è il ballo...
I giovanotti sono tutti in sudore, è così?

WOZZECK

(agitato)

C'è il ballo, Andres? Ballano?

ANDRES

Al «Cavallino» e alla «Stella».

WOZZECK

(con insistenza)

Pensi che potrò vederli
mentre ballano?

ANDRES

Se vuoi. «Ella siede nel suo giardino
finché la campana suona dodici colpi,
e sbircia i soldati».

WOZZECK

(grave)

Andres, non trovo pace!

ANDRES

(bruscamente)

Pazzo!

CORO

(Tenori)

«L'ostessa ha una bella servetta,
che sta in giardino giorno e notte,
che sta in giardino,
e sbircia i soldati».

WOZZECK

Devo uscire.
Tutto turbina davanti ai miei occhi!
Ballo! Lei sarà tutta accaldata!
Dannazione! Addio!

WOZZECK

Was meinst, wo sie... Schön Wetter!

ANDRES

Sonntagwetter!
Musik vor der Stadt.
Vorhin sind die Weibsbilder hin... Tanz...
Die Burschen dampfen, das geht!

WOZZECK

Tanz, Andres? Sie tanzen?

ANDRES

Im «Rössl» und im «Stern».

WOZZECK

Was glaubst, wo ich sie sehen muß,
wo sie tanzen!

ANDRES

Meinetwegen. «Sie sitzt in ihrem Garten,
bis das Glöcklein zwölf schlägt,
und passt auf die Soldaten.»

WOZZECK

Andres, ich hab' keine Ruh!

ANDRES

Narr!

CHOR

«Frau Wirtin hat eine brave Magd,
sie sitzt im Garten Tag und Nacht,
sie sitzt in ihrem Garten, und
passt auf die Soldaten.»

WOZZECK

Ich muß hinaus.
Es dreht sich mir vor den Augen,
Tanz! Wird sie heiß haben!
Verdammt! Adies!

ANDRES*(sorpreso)*

Che vai a fare?

WOZZECK

Devo andare, devo vedere...

ANDRES

Per quello là?

WOZZECK

Devo andare!

ANDRES

Was willst Du?

WOZZECK

Ich muß fort, muß sehen...

ANDRES

Wegen dem Mensch?

WOZZECK

Hinaus, hinaus!

Scena IX°*Una taverna, Panche davanti all'edificio, Sera. Finestre aperte. Ballo.**Coro, Wozzeck, Maria***CORO**

«Un cacciatore della Pfalz
 va cavalcando per il bosco, oilì!
 Oilì! Oilà! Oilì! Oilà!
 La caccia è allegra, sì!
 in mezzo al verde.
 La caccia è la mia gioia!
 Oilì! Oilà!».

WOZZECK*(con un filo di voce)*

Lui! Lei! Diavolo!

MARIA*(sfrenata, con sensuale abbandono)*

Sempre più! Sempre più!

WOZZECK*(con violenza)*

Sempre più! Sempre più!
 Girate, voltolatevi!
 Perché Dio non spegne il sole?

(pieno di disgusto)

Tutto si voltola sottosopra in lascivia:
 uomo e donna,
 individuo e animale!

(osservandoli)

Come la va tastando!

CHOR

«Ein Jäger aus der Pfalz
 ritt einst durch einen grünen Wald, Halli!
 Halli! Hallo! Halli, Hallo!
 Ja lustig ist die Jägerei allhier
 auf grüner Heid.
 Das Jagen ist meine Freud!
 Halli! Hallo!»

WOZZECK

Er! Sie! Teufel!

MARIE

Immerzu! Immerzu!

WOZZECK

Immerzu! Immerzu!
 Dreht euch, wälzt euch!
 Warum löscht Gott nicht die Sonne aus!

Alles wälzt sich in Unzucht übereinander!
 Mann und Weib
 und Mensch und Vieh!

Wie er an ihr herumgreift!

Per tutto il corpo!

(pungente)

E lei ci ride!

(con rabbia impotente)

Dannazione!

(minaccioso)

Io... Sangue!

Vedo rosso, vedo rosso,
mi sembra che tutti si voltolino
l'uno sopra l'altro in un mare di sangue.

An ihrem Leib!

Und sie lacht dazu!

Verdammt!

Ich... Blut!

Mir wird rot vor den Augen,
mit ist, als wälzten sich alle in
einem Meer von Blut übereinander!

Scena X°

In aperta campagna. Notte.

Wozzeck

WOZZECK

Sempre più! Sempre più!
Basta, musica!
Eh, cosa dite?
Davvero? Più forte! Più forte!

(sbalordito)

Ora posso sentire,
Sgozzala quella puttana!
Sgozzala quella puttana!
Devo? Io devo?

(con un filo di voce)

È proprio questo che sento, sempre di più!
Sgozzala!

(eccitandosi)

È una voce che viene giù dalla terra,
e anche i pioppi me lo ripetono:
Sgozzala!

Scena XI°

In caserma. Notte

Andres e Wozzeck a letto

WOZZECK

(balzando su)

Andres! Andres!
Non posso dormire!
Quando chiudo gli occhi,

WOZZECK

Immerzu! Immerzu!
Still, Musik!
Ha! Was, was sagt ihr?
So – lauter! Lauter!

Jetzt hör ich's.
Stich, stich die Zickwölfin tot!
Stich, stich die Zickwölfin tot!
Soll ich? Muß ich?

Ich hör's immer, immerzu!
Stich tot, tot!

Da unten aus dem Boden heraus spricht's
und die Pappeln sprechen's.
Stich tot, stich!

WOZZECK

Andres! Andres!
Ich kann nicht schlafen!
Wenn ich die Augen zumach,

non faccio che vederla,
e sento i violini, sempre più, sempre più!
E poi c'è una voce che parla dal muro,
non odi nulla, Andres?
I violini e i salti?

ANDRES

Lascia che balli.

WOZZECK

E a tratti sembra che mi baleni
davanti agli occhi un largo coltello! Ora
giace su un tavolo in un negozio
in un vicolo buio, ora lo tengo
in mano – e

(con un filo di voce)

Oh!

ANDRES

Dormi, pazzo!

WOZZECK

(con semplicità)

E non ci indurre in tentazione!
Signore mio Dio!
E non ci indurre in tentazione. Amen!

Scena XII°

Il cortile della caserma

Tamburmaggiore, Andres, Wozzeck – a parte

TAMBURMAGGIORE

Che maschio sono io!
Ho una femmina,
ti dico, una femmina,
per l'allevamento di tamburmaggiori!
Un petto e cosce!
E tutto sodo!
Gli occhi come carboni ardenti!
Insomma, una bella femmina, ti dico...

ANDRES

Ehi, e chi è dunque?

TAMBURMAGGIORE

(beffardo)

Chiedilo qui a Wozzeck! Eh, eh!

dann seh ich sie doch immer,
und ich hör die Geigen immerzu, immerzu!
Und dann spricht's aus der Wand heraus,
hörst du nix, Andres?
Und das geigt und springt!

ANDRES

Ja, laß sie tanzen.

WOZZECK

Und dazwischen blitzt mir's immer vor den
Augen wie ein breites Messer! Und bald
liegt's auf einem Tisch in einem Laden in
einer dunklen Gaß, und bald hab ich's in
der Hand – und

Oh!

ANDRES

Schlaf, Narr!

WOZZECK

Und führe uns nicht in Versuchung!
Mein Herr und Gott:
Und führe uns nicht in Versuchung. Amen!

TAMBOURMAJOR

Ich bin ein Mann!
Ich hab' ein Weibsbild,
ich sag' ihm, ein Weibsbild,
zur Zucht von Tambourmajors!
Ein Busen und Schenkel!
Und alles fest!
Die Augen wie glühende Kohlen!
Ein Weibsbild, sag ich Ihm...

ANDRES

He! He! Wer ist es denn?

TAMBOURMAJOR

Frag Er den Wozzeck da! He! he!

(lascivo e vanitoso)

Che maschio sono io!

Ich bin ein Mann, ein Mann!

WOZZECK

WOZZECK

(come assente, a Andres)

Chi parla di me?
Che sta dicendo?

Er hat von mir geredt?
Was hat er gesagt?

ANDRES

ANDRES

Vuole che ti chieda
chi è la sua puttana.
Dev'essere una femmina magnifica
con quelle cosce!

Ich soll Dich fragen,
wer sein Mensch ist.
Hätt' ein prächtig Weibsbild,
die hätte Schenkel!

WOZZECK

WOZZECK

(piuttosto freddamente)

E così, questo ha detto?
Che cosa ho sognato allora stanotte, Andres?
Non era un coltello?
Che sogni folli si fanno!

So? Hat er das gesagt?
Was hat mir heut Nacht geträumt, Andres?
War's nicht von einem Messer?
Was man doch närrische Träume hat!

(misterioso)

O sogni veri?

Oder kluge Träume?

(fa per andarsene)

ANDRES

ANDRES

Dove vai, camerata?

Wohin Kamerad?

WOZZECK

WOZZECK

(freddamente)

A prender vino per il Capitano!

Meinem Hauptmann, Wein holen!

(esplodendo)

Oh, Andres! Quella era una ragazza unica!

Ach! Andres, sie war doch ein einzig Mädel!

ANDRES

ANDRES

Chi era? Chi?
Quella non c'è più!

Wer war? Wer?
Ist nicht mehr!

WOZZECK

WOZZECK

Presto non ci sarà più!

Wird bald nicht mehr sein.

(con voce soffocata)

Addio!

Adies!

Scena XIII°*La stanza di Maria**Maria***MARIA***(sola, sfogliando la Bibbia)*

«E nessuna frode fu trovata
nella bocca di lui...»

(turbata)

Signore Iddio! Signore Iddio!
Non mi guardare!

(sfoglia alcune pagine, legge con intensità)

«Ma i farisei condussero a lui una donna,
che viveva in adulterio e la posero
di fronte a lui. Gesù però disse:
Nemmeno io ti condanno, va',
e non peccare più».

(congiunge le mani)

Signore Iddio!
Signore Iddio!
Non posso!
Signore Iddio dammi solo
la forza di pregare!

(il bambino le si stringe vicino)

Il ragazzo mi dà una fitta al cuore.
Via!
Si pavoneggia al sole!
No, vieni, vieni qui!

(comincia a narrare con grande semplicità)

Una volta c'era un re,
e il re aveva una corona d'oro,
e anche una moglie, la sua regina,
e un piccolo bambino.
E tutti loro che cosa mangiavano?

(in fretta)

Mangiavano tutti salsiccia...

(le pause, liberamente)

Franz non è venuto,
né ieri, né oggi...
Come fa caldo qui.

*(Apre la finestra)***MARIE**

«Und ist kein Betrug in seinem Munde
erfunden worden...»

Herrgott! Herrgott!
Sieh mich nicht an!

«Aber die Pharisäer brachten ein Weib zu
ihm, so in Ehebruche lebte und stellten sie
vor ihn. Jesus aber sprach: So verdamme
ich dich auch nicht, geh hin, und sündige
hinfort nicht mehr.»

Herrgott!
Herrgott!
Ich kann nicht!
Herrgott geb mir nur so viel,
daß ich beten kann!

Der Bub gibt mir einen Stich ins Herz.
Fort!
Das brüst sich in der Sonne!
Nein, komm, komm her!

Es war einmal ein König.
Der Herr König hat eine goldene Kron'
und auch eine Frau Königin
und ein klein Büblein.
Und was aßen sie alle?

Sie aßen alle Leberwürst...

Der Franz is nit' gekommen
gestern nit, heut nit...
Mir wird heiß, heiß.

Come sta scritto della Maddalena?
«E si inginocchiò ai suoi piedi
e pianse e baciò i suoi piedi
e li asciugò con le lacrime
e li unse di unguenti».

(si batte il petto)

Redentore!
Vorrei ungere i tuoi piedi,
Redentore, tu hai avuto pietà di lei,
abbi pietà anche di me!

Scena XIV°

Un negozio di rigattiere

Un ebreo, Wozzeck

WOZZECK

(laconico)

La pistola è troppo cara.

L'EBREO

Be', volete comprare roba buona?
O no?
Volete qualche altra cosa?

WOZZECK

Quanto per il coltello?

L'EBREO

Due soldi! Questo è proprio,
proprio buono.
Volete sgozzarvi?
Be', che volete?
Io ve lo lascio a poco, come ogni altro!
Lo prendete, allora? Sì?

WOZZECK

(freddamente)

Questo può tagliare più che il pane.

L'EBREO

(servile, sorridendo)

Sissignore.

WOZZECK

(con uno scatto improvviso, tira fuori il danaro, prende il coltello ed esce)

To'!

Wie steht es geschrieben von der Magdalena?

«Und kniete hin zu seinen Füßen
und weinte und küsste seine Füße
und netzte sie mit Tränen
und salbte sie mit Salben.»

Ich möchte Dir die Füße salben,
Heiland,
Du hast Dich ihrer erbamt,
erbarme Dich auch meiner!

WOZZECK

Das Pistölchen ist zu teuer.

JUDE

Nu, kauf's nur gaude War!
Kauft's nit?
Was anders?

WOZZECK

Was kost'das Messer?

JUDE

Zwei Gulden! S'ist gaud!
A gaud's Messer.
Wollt Ihr Euch den Hals mit abschneiden?
Nun, was ist?
Ich geb's euch so wohlfeil, wie ein anderer!
Ihr kauft's? Nu?

WOZZECK

Das kann mehr als Brot schneiden.

JUDE

Ja, Herrche!

WOZZECK

Da!

L'EBREO*(stupito)*

To', dice lui.
 Hihi! Come se fosse niente!
 E invece son soldi, dopo tutto.
 Hihi!

*(La scena si oscura)***Scena XV°***Una strada**Maria, una Vecchia, coro di ragazzi, la prima ragazza***CORO DI RAGAZZI**

«Come risplende il sole oggi,
 e il grano è tutto in fiore»

PRIMA RAGAZZA

Ah! Ah!

CORO DI RAGAZZI

«Andavano in un prato
 a due a due,
 i pifferi davanti
 ed i violini dietro.
 Tutti con rosse scarpette»

PRIMA RAGAZZA

Ah! Ah!

CORO DI RAGAZZI

« E andavano, andavano»

PRIMA RAGAZZA*(facendosi avanti)*

Qualcosa di diverso!

CORO DI RAGAZZI

Qualcosa di diverso! Cosa?

PRIMA RAGAZZA

Non lo so, ma qualcosa di diverso!

MARIA

Tutti intorno a me!

(gioiosamente)

Giro-giro-tondo.

JUDE

Da!
 Hihi! Als ob's nix wär!
 Und is doch Geld.
 Hihi! Hihi!

KINDERCHOR

«Wie heute schön die Sonne scheint,
 steht das Korn im Blühn!»

ERSTES MÄDCHEN

Ah! Ah!

KINDERCHOR

«Sie gingen über die Wiese hin,
 sie gingen zwei und zwei
 die Pfeifer gingen vorne,
 die Geiger hinterdrein.
 Sie hatten alle rote Schuh».

ERSTES MÄDCHEN

Ah, ah!

KINDERCHOR

«...und gingen, gingen immerzu»

ERSTES MÄDCHEN

Was anderes!

KINDERCHOR

Was anderes! Was?

ERSTES MÄDCHEN

Ich weiß nit, was anderes!

MARIE

Kommt alle in Kreis

Ringel, Rigel, Rosenkranz,

giro-giro-tondo.

PRIMA RAGAZZA

Ah! Ah!

MARIA

(allegramente)

Giro-giro-tondo.
giro-giro-tondo.

PRIMA RAGAZZA

(alla Vecchia)

Nonna, perché oggi splende il sole?

LA VECCHIA

Perché sì!

PRIMA RAGAZZA

Perché, perché sì?
Nonna, raccontaci una favola!

MARIA

(con semplicità)

Sì, cugina, raccontaci.

LA VECCHIA

C'era una volta un povero bimbo
senza padre né madre:
aveva fame e piangeva
giorno e notte.
E poiché su questa terra non gli era rimasto
nessuno,
volle salire in cielo.
La luna gli ammiccava molto gentilmente,
ma quando finalmente giunse sulla luna,
quella era un pezzo di legno marcio.
Allora volle salire al sole,
e il sole gli ammiccava molto gentilmente,
ma quando finalmente giunse al sole,
quello era un girasole sfiorito.
Allora volle andare alle stelle,
e le stelle gli ammiccavano molto gentilmente,
ma quando finalmente giunse alle stelle,
queste erano moscerini d'oro,
morti infilzati su prugnoli.
Allora il bimbo volle ridiscendere in terra,
e quando vi giunse,
la terra era una pentola capovolta.
E lui era solo soletto

Ringel, Ringel.

ERSTES MÄDCHEN

Ah! Ah!

MARIE

Ringel, Rigel, Rosenkranz,
Ringel, Ringel.

ERSTES MÄDCHEN

Großmutter, warum scheint heute die Sonn?

ALTE FRAU

Darum!

ERSTES MÄDCHEN

Aber warum darum?

Großmutter erzählt was!

MARIE

Ja, erzählt was Base.

ALTE FRAU

Es war einmal ein arm Kind
und hatt' keinen Vater und keine Mutter.
Und es hat gehungert und geweint
Tag und Nacht.
Und weil es niemand mehr hatt' auf der Welt,
wollt's in den Himmel gehn.
Und der Mond guckt es so freundlich an;
und wie's endlich zum Monde kommt,
ist's ein Stück faul Holz.
Da wollt's zur Sonne gehn,
und die Sonne guckt es so freundlich an;
und wie's endlich zur Sonne kommt,
ist's ein verwelkt Sonnblümlein.
Da wollt's zu den Sternen gehn,,
und die Sterne guckens so freundlich an;
und wie's endlich zu den Sternen kommt,
da sind's goldene Mücklein,
die sind aufgespießt auf Schlehendörner
und sterben.
Da wollt das Kind wieder zu Erde;
aber wie's zur Erde kam,
da war die Erde ein umgestürzt Häfchen.

e si sedette e pianse...

PRIMA RAGAZZA

Ah! Ah!

LA VECCHIA

«lo non ho padre, né madre,
né sole, né luna, né stelle,
né terra»

E ancora se ne sta là seduto
solo soletto.

MARIA

(abbraccia ansiosamente il figlio)

Ah, quando sarò morta!
Cugina, hai reso triste il mio cuore.

(con violenza)

Povero ragazzo mio!
Quando sarò morta!

(come in lontananza)

Quando sarò morta!

Scena XVI°

Caserna

Wozzeck, Andres

WOZZECK

(frugando nelle proprie cose)

La camiciola, Andres, fa parte dell'uniforme.
Puoi averne bisogno, Andres!
La croce è di mia sorella,
e così l'anello.
Ho ancora due cuori d'oro.
Stavano nella Bibbia di mia madre

(con tono solenne)

dove c'è scritto:

(profondamente commosso)

«Soffrire è il mio guadagno,
soffrire è il mio servire Dio.
Signore! come il tuo corpo è rosso per le
piaghe,
così sia il mio cuore in ogni istante».

Und so war das Kind ganz allein
und hat sich hingesezt und hat geweint...

ERSTES MÄDCHEN

Ah – Ah!

ALTE FRAU

«Hab nicht Vater noch Mutter,
hab nicht Sonne, nicht Mond und Sterne
und nicht die Erde.»

Und da sitzt es noch
und ist ganz allein.

MARIE

Ach, wenn ich tot bin!
Bas', sie hat mir das Herz schwer gemacht.

Mein armer Wurm!
Wenn ich tot bin!

Wenn ich tot bin!

WOZZECK

Das Kamisölchen, Andres, gehört mit zur
Montur.
Du kannst's brauchen, Andres!
Das Kreuz ist meiner Schwester
und das Ringelein.
Ich hab auch noch zwei Herzen schön Gold.
Das da lag in meiner Mutter Bibel,

und da steht:

«Leiden sei all' mein Gewinnst,
Leiden sei mein Gottesdienst.
Herr! Wie dein Leib ward rot und wund,
So laß mein Herz sein alle Stund»

(parlato)

Johann Franz Wozzeck, soldato,
fuciliere nel secondo reggimento, secondo bat-
taglione,
quarta compagnia, nato il giorno
dell'Annunciazione,
il 20 luglio

Johann Franz Wozzeck, Wehrmann und
Füselier im 2. Regiment, 2. Bataillon,
4. Kompanie, geboren Mariä Verkündigung,
20 Juli

(mormora gli anni)

ANDRES

(completamente inebetito, lo guarda stupito, scuote la testa e dice)

Va bene.

ANDRES

Jawohl!

WOZZECK

(seccamente, con un filo di voce)

Oggi ho trent'anni,
sette mesi e dodici giorni.

WOZZECK

Ich bin heut alt dreißig Jahr,
sieben Monat und zwölf Tag.

ANDRES

Franz, tu vai a finire all'ospedale.
Devi bere grappa con un po' di polverina
dentro;
uccide la febbre.

ANDRES

Franz, du kommst ins Lazarett.
Du mußt Schnaps trinken und Pulver drin,
das töt' das Fieber.

WOZZECK

(con grande naturalezza)

Certo, Andres, quando il falegname
raccolge i trucioli, nessuno sa
chi vi appoggerà la testa.

WOZZECK

Ja, Andres, wenn der Schreiner die
Hobelspäne sammelt, da weiß niemand,
wer seinen Kopf darauf legen wird.

Scena XVII°

Un sentiero nel bosco presso uno stagno. Scende la sera.

Wozzeck, Maria

MARIA

(nervosa, con pause prolungate)

Di là a sinistra si va in città.
È lontano ancora. Andiamo più in fretta.

MARIE

Dort links geht's in die Stadt.
's ist noch weit. Komm schneller!

WOZZECK

Devi restar qui, Maria. Vieni, siediti.

WOZZECK

Du sollst dableiben, Marie. Komm, setz' Dich!

MARIA

(nervosa)

Ma devo andarmene.

MARIE

Aber ich muß fort.

WOZZECK

Vieni!

(si siedono)

Hai fatto molta strada, Maria.
 Non devi più piagarti i piedi
 a camminare. Che silenzio qui!
 È così buio! – Ti ricordi, Maria,
 quanto tempo è che ci conosciamo?
 A Pentecoste tre anni. E che pensi,
 quanto durerà ancora?

MARIA*(balza in piedi)*

Devo andare.

WOZZECK*(affettuosamente)*

Hai paura, Maria?

(diventando amaro)

Eppure sei pia! E buona! E fedele!

(la tira giù a sedere)

Hai paura?
 Che labbra dolci hai tu, Maria!

(la bacia)

Darei il cielo e ogni beatitudine
 se potessi baciarti ancora spesso, così!

(inebetito)

Ma non posso! Perché tremi?

MARIA*(con difficoltà)*

C'è la rugiada notturna!

WOZZECK

Chi è freddo, non sente più il freddo!
 Quando cadrà la rugiada mattutina, non avrai
 più freddo!

(quasi sussurrando)

Quanto a me!

*(con espressione profonda)***WOZZECK**

Komm!

Bist weit gegangen, Marie.
 Sollst Dir die Füße nicht mehr
 wund laufen. 's ist still hier!
 Und so dunkel! – Weißt noch, Marie, wie
 lang' es jetzt ist, daß wir uns kennen?
 Zu Pfingst drei Jahr. Und was meinst,
 wie lang es noch dauern wird?

MARIE

Ich muß fort!

WOZZECK

Fürch'st Dich, Marie?

Und bist doch fromm? Und gut! Und treu!

Fürch'st Dich?
 Was Du für süße Lippen hast, Marie!

Den Himmel gäb' ich drum und die Seligkeit,
 wenn ich Dich noch oft so küssen dürft'!

Aber ich darf nicht! Was zitterst?

MARIE

Der Nachttau fällt.

WOZZECK

Wer kalt ist, der friert nicht mehr! Dich
 wird beim Morgentau nicht mehr frieren.

Aber mich!

Ah! Deve accadere!

MARIA

(nervosamente)

Che stai dicendo?

WOZZECK

Niente.

MARIA

(lungo silenzio)

Come sorge rossa la luna!

WOZZECK

Come un coltello insanguinato!

MARIA

Perché tremi?

(balza in piedi)

Che vuoi?

(con terrore mortale)

WOZZECK

(con uno scoppio d'ira istintiva)

Io niente, Maria. E anche nessun altro!

(le spinge il coltello nel collo)

(si china su di lei – con senso di liberazione)

Morta! Morta!

CORO

Assassino! Assassino!

Scena XVIII°

Un sentiero nel bosco presso uno stagno. Notte

Wozzeck si avvanza barcollando

WOZZECK

Il coltello? Dov'è il coltello? L'ho lasciato qui... Più vicino, ancora più vicino. Ho terrore! Là si muove qualcosa. Silenzio! Tutto è silenzio e morte... Assassino! Assassino! Ah! Ecco gridano. No, sono io stesso.

Ach! Es muß sein!

MARIE

Was sagst Du da?

WOZZECK

Nichts.

MARIE

Wie der Mond rot aufgeht!

WOZZECK

Wie ein blutig Eisen!

MARIE

Was zitterst so?

Was willst?

WOZZECK

Ich nicht Marie! Und kein Anderer auch nicht!

Tot! Tot!

CHOR

Mörder! Mörder!

WOZZECK

Das Messer? Wo ist das Messer? Ich hab's dagelassen... Näher, noch näher. Mir graut's! Da regt sich was. Still! Alles still und tot... Mörder! Mörder! Ha! Da ruft's. Nein, ich selbst.

(urta la salma)

Maria! Maria! Cos'è quel laccio rosso
che hai intorno al collo?
Ti sei guadagnata la collana rossa col tuo peccato!
Come sono scarruffati selvaggiamente
i tuoi capelli neri? Assassino! Assassino!
Andranno in cerca di me...
Il coltello mi tradisce!
Eccolo, è qua! Così!

(come istupidito)

Qua dentro!

(getta dentro il coltello)

Sprofonda nell'acqua scura come una pietra.

(in tono misterioso)

Ma la luna mi tradisce...
La luna è insanguinata,
Vuol spifferarlo a tutto il mondo, dunque?
Il coltello è troppo avanti, lo troveranno
facendo il bagno o tuffandosi
a cercare conchiglie.

(si ferma)

Non lo trovo...
Ma devo lavarmi: sono insanguinato.
Qua una macchia – e un'altra ancora.
Ohimè! Ohimè!
Mi lavo col sangue!
L'acqua è sangue... sangue...

(annega)

(Giunge gente)

PRIMO CITTADINO

Fermo!

SECONDO CITTADINO

Gesù, era un suono, questo.

PRIMO CITTADINO

È l'acqua dello stagno.

SECONDO CITTADINO

L'acqua chiama.
Da tempo nessuno è più annegato.
Vieni! Non è bene stare a sentire!

Marie! Marie! Was hast Du für eine rote
Schnur um den Hals?
Hast Dir das rote Halsband verdient, mit Deiner
Sünde!
Was hängen Dir die schwarzen Haare so
wild? Mörder! Mörder!
Sie werden nach mir suchen...
Das Messer verrät mich!
Da, da ist's. Fort!

Fort! Da hinunter!

Es taucht ins dunkle Wasser wie ein Stein.

Aber der Mond verrät mich...
der Mond ist blutig.
Will denn die ganze Welt es ausplaudern?
Das Messer, es liegt zu weit vorn, sie
finden's beim Baden oder wenn sie nach
Muscheln tauchen.

Ich find's nicht...
Aber ich muß mich waschen. Ich bin blutig.
Da ein Fleck – und noch einer.
Weh! Weh!
Ich wasche mich mit Blut!
Das Wasser ist Blut... Blut...

1. BÜRGER

Halt.

2. BÜRGER

Jesus, das war ein Ton.

1. BÜRGER

Es war das Wasser im Teich.

2. BÜRGER

Das Wasser ruft.
Es ist schon lange niemand ertrunken.
Komm! Es ist nicht gut zu hören!

PRIMO CITTADINO

Sono lamenti – come se morisse un uomo.
Hans, c'è qualcuno che annega!

SECONDO CITTADINO

Lugubre!
La luna rossa e le nebbie grigie.
Senti? Ecco ancora i gemiti!

PRIMO CITTADINO

Più lievi – ora tutto è silenzio.
Vieni! Vieni presto!

(Corrono verso la città)

Epilogo

Lamento per Wozzeck

(Il sipario si apre. Stessa scena. Crepuscolo livido e opprimente. Si è raccolta una folla: parte osserva l'acqua, parte con atteggiamento depresso)

CORO

Noi povera gente!
Noi povera gente!

VOCE DI CONTRALTO

(da lontano)

Noi povera gente!

1. BÜRGER

Das stöhnt – als stürbe ein Mensch.
Hans, da ertrinkt jemand!

2. BÜRGER

Unheimlich.
Der Mond rot und die Nebel grau.
Hörst? Jetzt wieder das Ächzen!

1. BÜRGER

Stiller – jetzt ganz still.
Komm! Komm ganz schnell.

CHOR

Wir arme Leut.
Wir arme Leut.

ALT

Wir arme Leut.

FINE DELL'OPERA